



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO SERVIZI DEMOGRAFICI E  
DECENTRAMENTO

Determinazione del Dirigente	
N. 11/ 21	di data 02/02/21

**Oggetto: ULTERIORI MISURE DI SOSTEGNO AD ASSOCIAZIONI ED ENTI SENZA SCOPO DI LUCRO ASSEGNATARI DI SPAZI E STRUTTURE COMUNALI A USO ASSOCIATIVO PER PROROGA EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che nel corso del 2020, dall'avvio dell'emergenza epidemiologica in atto, il Servizio Patrimonio, ha formulato alla Giunta comunale una serie di proposte elaborate dall'Ufficio Gestione beni comunali, di uso civico e assicurazioni (ora Ufficio Coesione territoriale, incardinato presso il Servizio Servizi Demografici e Decentramento) atte a fornire concrete misure di sostegno all'associazionismo cittadino che trova ospitalità presso gli immobili comunali in forza di concessioni a uso associativo ai sensi del Regolamento per l'assegnazione di spazi e strutture comunali a enti e associazioni senza scopo di lucro, sulle quali la Giunta si è espressa favorevolmente e che si sono tradotte nell'assunzione dei seguenti provvedimenti:

- determinazione n. 88 del 22 maggio 2020, con la quale si è disposto il differimento al 30 settembre 2020, senza la maturazione di alcun interesse, del pagamento degli importi dovuti a titolo di rimborso spese accessorie da enti e associazioni senza scopo di lucro in relazione alle concessioni a uso associativo ai sensi del Regolamento per l'assegnazione di spazi e strutture comunali a enti e associazioni senza scopo di lucro (provvedimento che ha integrato la misura prevista dalla Giunta comunale con propria deliberazione 26 marzo 2020 n. 55, successivamente modificata e integrata con deliberazione 4 maggio 2020 n. 99, con la quale, tra l'altro, è stato differita al 30 settembre 2020 la scadenza del pagamento dei canoni di concessione relativi al 2020);

- determinazione n. 162 del 25 settembre 2020, con la quale si è disposto l'ulteriore differimento al 30 novembre 2020 e la rideterminazione in diminuzione nella misura del 42% degli importi annui richiesti a titolo di rimborso spese accessorie;

visto il decreto legge 14 gennaio 2021 con il quale il Consiglio dei Ministri ha deliberato la proroga, fino al 30 aprile 2021, dello stato d'emergenza.

vista altresì l'ordinanza del Presidente della Provincia n. 63 del 15 gennaio 2021 (Ulteriore ordinanza in tema di COVID-19 a seguito dell'emanazione del DPCM 14 gennaio 2021 e del decreto legge 14 gennaio 2021, n. 2) con la quale sono state sostanzialmente prorogate tutte le misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica, che prevedono il mantenimento di una serie di limitazioni nello svolgimento delle attività associative (ludico-ricreative, sportive, musicali, ecc.), in particolare qualora le stesse siano effettuate entro spazi chiusi;

pagina 1/4

considerato che, del pari a quanto registrato nel corso dello scorso anno, ciò comporta ad evidenza il mancato utilizzo (o, quanto meno, il sottoutilizzo) degli spazi e delle strutture comunali che ospitano l'associazionismo cittadino, con un conseguente impatto in diminuzione sui costi sostenuti dall'Amministrazione per consumi (energia elettrica, riscaldamento, acqua, ecc.);

considerato altresì che, sulla base della pregressa esperienza maturata nella precedente fase e dei riscontri quotidiani che pervengono all'Ufficio Coesione territoriale da parte dell'associazionismo locale con il quale si confronta costantemente, si ritiene di potere valutare tale tendenza come tendenza di medio-lungo periodo, atteso che l'incertezza nelle previsioni circa l'andamento dell'emergenza epidemiologica ha determinato una diffusa e forte contrazione di tutte le attività associative svolte in spazi interni che presumibilmente si protrarrà anche oltre il termine della proroga stabilito a livello nazionale (ossia il 30 aprile 2021);

ritenuto per quanto sopra necessario adottare sin da subito una misura di sostegno in favore dell'associazionismo cittadino ospitato in spazi e strutture comunali, non solo per fornire una risposta chiara e certa al numero considerevole di associazioni locali in relazione all'esigenza di fronteggiare immediatamente le difficoltà finanziarie in cui le stesse versano (e verseranno), ma anche per consentire all'Amministrazione di programmare la gestione dal punto di visto amministrativo e contabile dei numerosi rapporti contrattuali in essere;

reputato ragionevole ipotizzare che i costi per consumi sostenuti dall'Amministrazione comunale in relazione a spazi destinati a uso associativo si mantengano, quanto meno per tutto il primo semestre dell'anno in corso, indicativamente agli stessi livelli (-50%) registrati del 2020, in considerazione del prevedibile trend di contrazione delle attività associative e tenuto conto della prassi invalsa tra le associazioni di programmazione dell'attività a cavallo d'anno, tra settembre e giugno, con pausa durante il periodo estivo;

evidenziato che gli importi corrisposti dalle associazioni ospitate presso immobili comunali a titolo di "spese accessorie" costituiscono rimborsi forfettari delle spese per consumi sostenute dall'Amministrazione comunale in relazione a detti spazi;

reputato pertanto di adottare sin da subito quale misura di sostegno in favore dell'associazionismo cittadino ospitato in spazi e strutture comunali la rideterminazione in diminuzione degli importi dovuti a titolo di spese accessorie, con l'applicazione della percentuale di riduzione del 50% su base annua registrata nel 2020 al periodo che va da gennaio a giugno 2021;

ritenuto altresì necessario, per le ragioni sopra esposte, differire la scadenza della prima rata degli importi dovuti dalle associazioni concessionarie di spazi comunali (a titolo di canone di concessione e di spese accessorie) al 31 luglio 2021;

dato atto che, sulla base delle considerazioni sopra esposte, lo scrivente ha formulato alla Giunta comunale una proposta che prevede la rideterminazione in diminuzione nella misura del 25% degli importi annui richiesti a titolo di rimborso spese accessorie alle associazioni ospitate presso immobili comunali e il differimento della scadenza del pagamento della prima rata a titolo di canone e spese accessorie al 31 luglio 2021;

atteso che la Giunta comunale, alla seduta del 25.01.2021, si è espressa favorevolmente in merito a tale proposta;

ritenuto, per quanto sopra, di disporre col presente provvedimento la riduzione del 25% degli importi annui 2021 dovuti a titolo di spese accessorie da enti e associazioni in relazione a spazi a uso associativo presso immobili comunali dagli stessi detenuti ai sensi del Regolamento;

rilevato che tale misura comporta un mancato introito per l'anno 2021 pari a circa 77.000,00 euro;

evidenziato che a tale mancato introito corrisponde un mancato esborso per spese per consumi indicativamente di pari importo, trattandosi, come più sopra precisato, di una riduzione delle entrate a titolo di rimborso spese a fronte della riduzione delle spese per consumi sostenute dall'Amministrazione comunale che si reputa ragionevole prevedere sulla base delle sopra esposte argomentazioni;

dato atto che la rideterminazione, rispetto alle previsioni di entrata, in ragione della riduzione applicata, degli accertamenti delle spese accessorie saranno effettuati come di consueto

mediante le procedure informatiche di gestione delle locazioni e concessioni attive e che le relative entrate verranno confermate con atti di gestione ricognitori;

ritenuto altresì necessario disporre col presente provvedimento il differimento della scadenza del pagamento della prima rata a titolo di canone e spese accessorie al 31 luglio 2021;

considerato che, in esecuzione della L.P. 9 dicembre 2015, n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m. e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione nell'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 176, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 3.11.1994 n. 169 e 31.7.2002 n. 117;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento per l'assegnazione di spazi e strutture comunali a enti e associazioni senza scopo di lucro approvato con deliberazione del Consiglio comunale 13.03.2018 n. 27;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023 e successive variazioni, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale prot. 306220 di data 30.12.2020 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

## **d e t e r m i n a**

1. di ridurre del 25% gli importi annui 2021 dovuti da enti e associazioni senza scopo di lucro a titolo di spese accessorie in relazione alle concessioni a uso associativo ai sensi del Regolamento per l'assegnazione di spazi e strutture comunali a enti e associazioni senza scopo di lucro;

pagina 3/4

2. di dare atto che tale misura comporta un mancato introito per l'anno 2021 pari a circa 77.000,00;
3. di dare atto che la rideterminazione, rispetto alle previsioni di entrata, in ragione della riduzione applicata, degli accertamenti delle spese accessorie saranno effettuati come di consueto mediante le procedure informatiche di gestione delle locazioni e concessioni attive e che le relative entrate verranno confermate con atti di gestione ricognitori;
4. di differire al 31 luglio 2021, senza la maturazione di alcun interesse, la scadenza della prima rata degli importi dovuti dalle associazioni concessionarie di spazi comunali a titolo di canone e spese accessorie, fermo restando che le somme dovute all'Amministrazione comunale per l'anno 2021 dovranno essere alla stessa corrisposte nel corso del medesimo anno.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

Il Dirigente del Servizio  
dott. Fabrizio Paternoster

Trento, addì 02/02/21



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO SERVIZI DEMOGRAFICI E  
DECENTRAMENTO

Determinazione del Dirigente	
N. 11/ 21	di data 02/02/21

**Oggetto: ULTERIORI MISURE DI SOSTEGNO AD ASSOCIAZIONI ED ENTI SENZA SCOPO DI LUCRO ASSEGNATARI DI SPAZI E STRUTTURE COMUNALI A USO ASSOCIATIVO PER PROROGA EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19.**

**Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

Visto di regolarità contabile sulla presente Determinazione dirigenziale espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

Il Dirigente del Servizio  
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 16 febbraio 2021